

Ciao,

L'autunno del Governo giallo-verde si presenta sulla scena politica con una serie di decisioni, rispetto alla Grandi Opere, in sorprendente continuità con i governi precedenti: fare la TAP, il via libera alla Pedemontana, al passaggio delle navi nella laguna veneta e le numerose indiscrezioni rispetto all'irrinunciabilità del Terzo Valico. Tutto ciò ben prima dell'esito della oramai messianica analisi costi benefici, che dovrebbe analizzare in maniera oggettiva il rapporto tra utilità delle opere e i costi relativi ai danni ambientali e l'impegno di denaro pubblico che queste portano inevitabilmente con sé ... Il Movimento No Tav continua a lottare fianco a fianco, perché per noi "Si Parte e Si Torna insieme" non è solo uno slogan, ma stella polare del nostro agire quotidiano. Solidarietà a tutte le popolazioni Resistenti, ci vediamo in Valsusa il 17 Novembre per continuare a costruire insieme il futuro che ci meritiamo.

Gli studenti tornano in piazza in 70 città oggi e domani per reclamare più investimenti per l'istruzione: *"Dal Governo solo promesse e tagli ai finanziamenti, vogliamo l'approvazione dei nostri emendamenti alla manovra"*, dice Giacomo Cossu, Coordinatore nazionale di Rete della Conoscenza ... *"Dal Ministero dell'Istruzione in questi mesi abbiamo ricevuto solo tagli e orecchie da mercante: il massimo esempio è il falso superamento dell'alternanza, che significa solo risparmi per il Miur e orientamento al lavoro per gli studenti"*, dichiara Giulia Biazzo, coordinatrice nazionale dell'Unione degli Studenti ... Per Alessio Bottalico, Coordinatore nazionale di Link Coordinamento Universitario, *"dal Ministro Di Maio abbiamo ricevuto solo promesse: sull'Università e sul diritto allo studio nella Legge di Stabilità non c'è un euro in più ... Giù la maschera non è questo il cambiamento. Lo grideremo oggi da Roma a Venezia, da Firenze a Cagliari, da Bologna a Messina, come Rete e Udu, nelle piazze di tutta Italia. Indosseremo nuovamente le maschere di Dali, perché noi, la maschera, non abbiamo paura di toglierla: siamo studenti e chiediamo che si smetta di giocare col nostro futuro"*.

I Medici per l'Ambiente: Compatti nello stigmatizzare un sistema che non solo fa acqua da tutte le parti ma che si ostina anche a volersi autoperpetuare per non ledere interessi acquisiti. Così non si può andare avanti, lo rimarcano i medici dell'associazione Isde che hanno diffuso un documento chiarissimo, il cui senso è: «O si cambia o si soccombe».

L'epoca geologica recentissima che segna la Terra con pustole, cicatrici e infiammazioni derivanti dall'attività forsennata di una sola specie, Homo sapiens! Ed è soprattutto il Novecento, una manciata di anni dopo la Seconda guerra mondiale, a segnare l'irreversibilità dell'erosione delle risorse terrestri, la modifica a lungo termine dei suoi cicli biogeochimici, ovvero la "grande accelerazione" verso il superamento dei "limiti planetari". Temi fondamentali per la nostra sopravvivenza, intravisti nel 1972 da Aurelio Peccei e dai ricercatori del Mit, che pubblicarono il primo rapporto sui limiti della crescita (Limits to growth), e ripresi oggi da Johan Rockström dello Stockholm Resilience Centre. La scienza del clima e dell'ambiente non ha più dubbi: ci stiamo fumando la Terra! ... Luca Mercalli "Non c'è più tempo", un viaggio per comprendere che quella climatica e ambientale è un'emergenza di cui dobbiamo preoccuparci. Tanto più in un'epoca di riscaldamento globale che, tra alluvioni, siccità e aumento dei livelli marini, minaccia il benessere dei nostri figli e nipoti. Non è catastrofismo. È peggio.

Paolo Mottana, Docente di Filosofia dell'educazione presso l'Università di Milano-Bicocca, si occupa dei rapporti tra immaginario, filosofia e educazione ... Corriamo verso la catastrofe, siamo insensibili al dolore del mondo, lasciamo crescere le differenze tra ricchi e poveri. La Tav è il simbolo di questo devastante delirio. Abbiamo bisogno di decrescita e reddito universale ... Ad alta velocità verso la catastrofe: Le discussioni capziose sulla necessità o meno della Tav e soprattutto sulla definizione dei costi e dei benefici è così raso terra che non si vorrebbe neppure ascoltarla. Come se davvero il problema fosse quello. Come se il problema oggi delle politiche delle Grandi (ma sarebbe meglio definirle Gigantesche) Opere o comunque in genere degli investimenti sulle Alte Velocità, su un modello di sviluppo forsennato di cui ben conosciamo gli esiti, sia ambientali che umani e psicologici, fosse davvero quello. La scelta di fare la Tav, che non a caso ha visto in piazza i 40.000 (chissà perché questo numero mi ricorda qualcosa, specie a Torino) colletti bianchi dell'infinita crescita e dell'avanzata del capitalismo

a qualunque prezzo, non è una scelta economica. È una scelta simbolica, politica e morale.

“Noi contro loro” è un saggio di Ian Bremmer che analizza le economie e le politiche di alcune nazioni, e i limiti del globalismo ... Il libro prende in esame gli ultimi due decenni di sviluppo economico di alcuni dei principali paesi industrializzati: Le considerazioni di Bremmer partono da una premessa fondamentale: nel 2015 solo il 6 per cento degli americani, il 4 per cento dei tedeschi e degli inglesi, e appena il 3 per cento dei francesi, era in accordo con l’affermazione “Il mondo sta migliorando” ... La globalizzazione ha ridotto gli investimenti industriali occidentali, ha ridotto il numero dei cittadini della classe media dei paesi europei, e si è tradotta in un mondo interconnesso dove i governi nazionali hanno una capacità sempre più limitata di proteggere le vite e il benessere dei cittadini. Nell’età digitale, i confini non hanno più il significato che a essi attribuiscono i cittadini. Per molti versi non esistono quasi più ... in tutti i paesi tecnologicamente più sviluppati la comunità deve dare una mano a coloro che vengono lasciati indietro dai salti da gigante della tecnologia, altrimenti la nostra società corre il rischio di disintegrarsi. Eccetera.

Francesco Gesualdi: Il settimo comandamento ... Nell’udienza del 7 novembre Papa Francesco pone al centro l’idea stessa del possesso: i beni della creazione sono destinati a tutto il genere umano, ha ricordato in sostanza. Quel che c’è da difendere, insomma, è in primo luogo l’accesso alle risorse comuni del pianeta per tutti quelli che lo abitano e per le generazioni future. Semplice, no? ... Il tema è non rubare: un comandamento su cui non sembrerebbe esserci molto da discutere ... Il mondo ridotto a due soli schieramenti: chi possiede e chi ruba. I primi da tutelare, i secondi da perseguire ... Se fossimo riusciti ad interpretare il comandamento di non rubare in forma più estensiva, non come mera difesa di ciò che individualmente ciascuno ha accumulato, ma soprattutto come difesa di ciò che è proprietà di tutti, l’umanità non si troverebbe a fare i conti con le problematiche ambientali e sociali che oggi ci sovrastano ... l’emergenza ambientale ci ricorda che per riportare l’equità non è più sufficiente concentrarci sulle regole. Serve anche la capacità dei paesi ad alto reddito pro capite di fare un passo indietro rispetto all’uso delle risorse e alla produzione di rifiuti. In altre parole dobbiamo smettere di ripetere come dischi rotti che dobbiamo puntare a crescere e cominciare a dire che dobbiamo produrre, lavorare e consumare in maniera diversa in modo da garantire a tutti di vivere dignitosamente pur utilizzando meno risorse e producendo meno rifiuti. Solo così dimostreremo di avere imparato a declinare in maniera corretta il comandamento di non rubare. Eccetera.

Saluti  
Maurizio  
[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)



# Non è catastrofismo. È peggio

di Luca Mercalli



*Corriamo verso la catastrofe, siamo insensibili al dolore del mondo, lasciamo crescere le differenze tra ricchi e poveri. Così non si può andare avanti, un sistema che non solo fa acqua da tutte le parti ma che si ostina anche a volersi autoperpetuare per non ledere interessi acquisiti. "Non c'è più tempo": il riscaldamento globale, le alluvioni, la siccità e l'aumento dei livelli marini, minacciano il benessere dei nostri figli e nipoti ... non è catastrofismo, è peggio.*

[ritorna Home](#)

[elimina  
la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News  
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti  
Settimanali  
Iscriviti](#)

[Link to lectures](#)

[Quì e Ora](#)

[Doppio zero](#)

[Militant-blog](#)

**51a** Giornata Mondiale di Solidarietà con il Popolo Palestinese  
Testimonianze, proposte, impegni

**Sabato 1 Dicembre 2018 - Collegio San Giuseppe**  
via San Francesco da Paola 23 Torino (ingresso da via Andrea Doria)

Mattina dalle ore 9.30 Pomeriggio dalle 14.30

**La Palestina a 70 Anni dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo**  
Resistenza, dissenso, solidarietà, impegni della società civile e politica

Coordina Grazia Careocia Introduzione con un "certo" di regista palestinese

Interventi di: **Salma Hammad** - 1948-2018 Frammenti di Palestina  
**Ramzi Ghawab** - L'ONU di fronte alla questione palestinese  
**Mohamad Al-Jadid** - Il diritto all'autodeterminazione: lo status della Striscia di Gaza  
**Yara Al-Hamad** - Gli effetti degli attacchi militari sulla Striscia di Gaza: disabilità e salute mentale

Interventi di: **Giulia Harizan** - 1948-2018 I molteplici fronti della resistenza Palestinese  
**Romina Ghawab** - Il diritto internazionale, Israele e il processo di empassa-peace  
**Fawaz Ghawab** - Il diritto al boicottaggio, il dovere della sanzione

Foto: Atad Bawarshah

**UNRIC** <https://www.unric.org/it/attualita/20696>

Il 29 novembre di ogni anno l'ONU celebra la Giornata Mondiale di Solidarietà con il Popolo Palestinese, in virtù del mandato conferito dall'Assemblea Generale il 2 dicembre 1977.

Scoperta il tema e gli autori: **2018**, **2017** e **2016** sono le edizioni del concorso. La 51a edizione si terrà il 29 novembre 2018. Il tema è "Solidarietà con il Popolo Palestinese".

Info: [giornataonu@gmail.com](mailto:giornataonu@gmail.com) - web: [www.giornataonu.it](http://www.giornataonu.it)

**Solidarietà a tutte le popolazioni Resistenti**

**ci vediamo in Valsusa il 17 Nov.**

**Sabato 17  
Novembre  
Ore 17:30  
Via Nicolò Biondo  
297 MODENA**

**Il Pedante** Pier Paolo Dal Monte  
**IMMUNITÀ DI LEGGE**  
I VACCINI OBBLIGATORI tra scienza al governo e governo della scienza  
Professione di Giurista

[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da  
Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la  
Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)

[Sulla marcia,  
dei pregi  
e dei difetti  
di Mao Valpiana  
presidente del  
Movimento  
Nonviolento](#)

**Manifestazioni in 70 città oggi e domani, flash mob alle 15,30 in piazza Montecitorio. Bruciate bandiere M5s e Lega a Milano**



Quando il successo e' un fallimento



Servono 20 miliardi per le scuole

O si cambia o si soccombe



Il diritto all'energia pulita "a Km zero" è realtà



Ad alta velocità verso la catastrofe

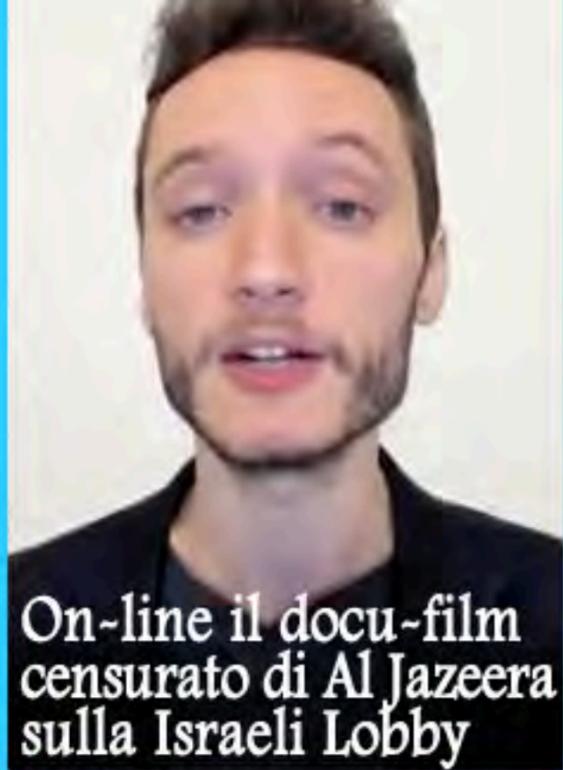
in collegamento da milano  
PAOLO MOTTANA



London is open: dice no alla Brexit

LONDON

EVERYONE WELCOME



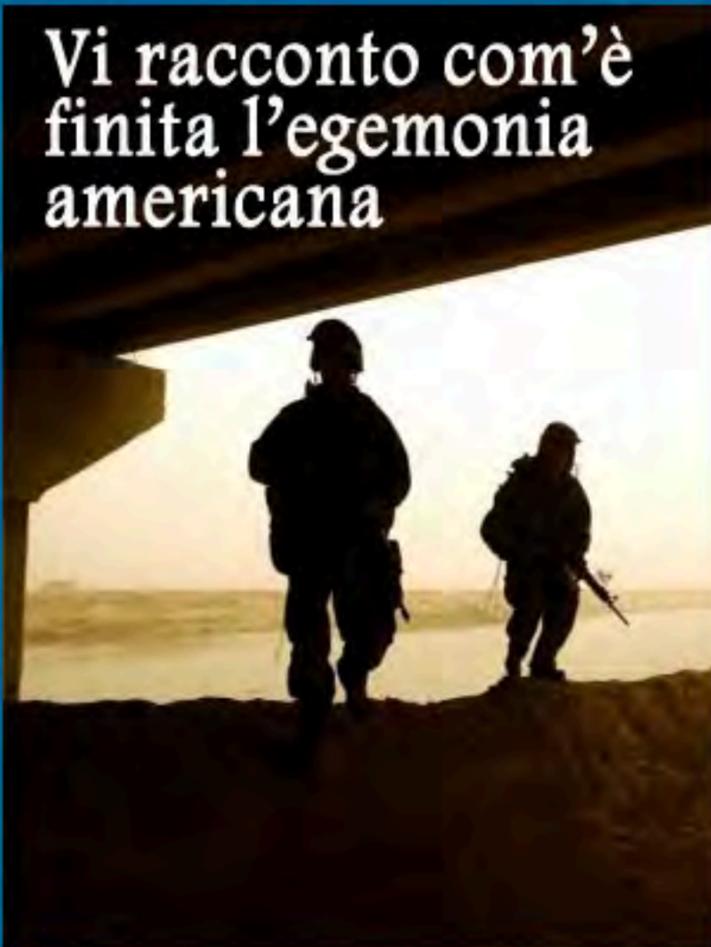
On-line il docu-film censurato di Al Jazeera sulla Israeli Lobby



BERLINO SCOPRE CELLULA MILITARE NAZISTA...la UE è in pericolo.



Militari tedeschi pianificavano omicidi mirati di politici. Lo scrive Focus



Vi racconto com'è finita l'egemonia americana



NON E' ECONOMIA, MA LOTTA DI LIBERAZIONE.

MARIO CAESAR DRAGHI



ONG, IL CAVALLO DI TROIA DEL CAPITALISMO GLOBALE



EVGENIJ SATANOVSKY È UN COMMENTATORE E ACCADEMICO RUSSO EBREO MOLTO RISPETTATO

O GLI STATI UNITI RITIRERANNO LE LORO MINACCE O SCOPPIERA UNA GRANDE GUERRA NUCLEARE

НОСТРАК КАВКАЗА



L'erosione del controllo delle armi nucleari





Incriminato  
in gran segreto  
negli Stati Uniti



Noi contro loro

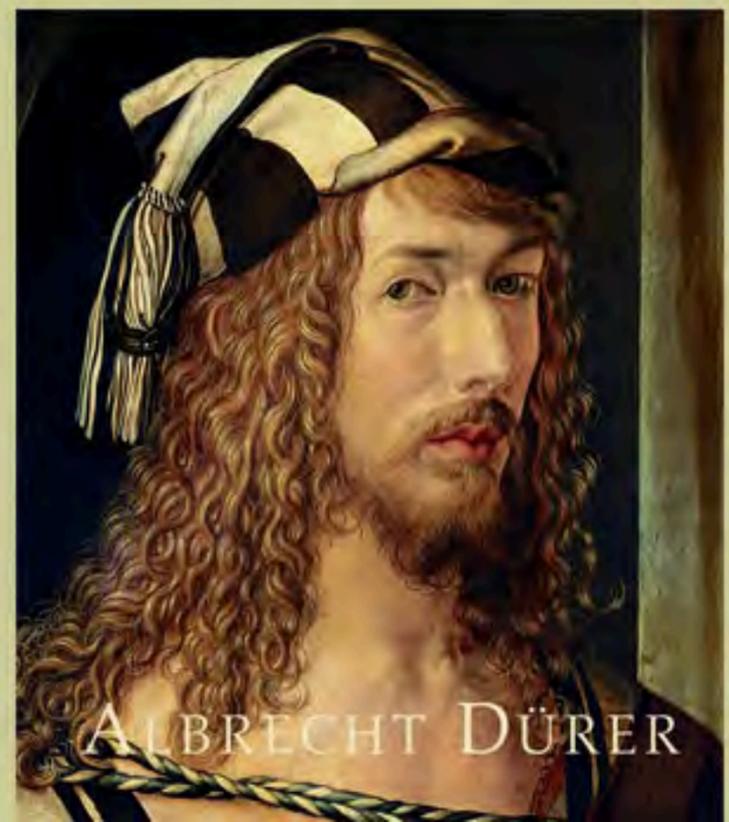


Virgin Mary become a feminist



Puoi  
insultare  
la religione  
cristiana  
ma non quella  
musulmana

Il settimo comandamento \*\*\* di Francesco Gesualdi



ALBRECHT DÜRER